

COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

PROVINCIA DI Novara

NULLA OSTA PER ESECUZIONE LAVORI EDILI

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. [REDACTED]
per essere autorizzato a costruire un edificio di tipo condominiale
in questo Comune via G. arconi

Visti i disegni di progetto e l'estratto di mappa allegati alla domanda, bollati;

Sentito il parere favorevole della Commissione di Edilizia in data

N. R. V.

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data

Visti i vigenti Regolamenti di Edilizia, Igiene, Polizia urbana e rurale;

Visto il Capo IV° del Tit. II° della Legge di urbanistica 17 agosto 1942 N. 1150;

Vista la vigente Legge Comunale e Provinciale;

Visto il vigente T. U. delle Leggi Sanitarie;

rilascia il presente

NULLA OSTA

al Signor [REDACTED]

per costruzione edificio di tipo condominiale

nella esatta ubicazione indicata nell'estratto di mappa allegato al progetto, sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia, di igiene e di polizia locale, in conformità al progetto presentato, ed in base alle seguenti norme e condizioni:

- 1.) Che la costruzione sia eseguita a regola d'arte, decorosa ed atta alla sua destinazione, in modo solido, con materiali di ottima qualità, ed a mezzo di operai qualificati e capaci.
- 2.) Sia data comunicazione in municipio della precisa data di inizio effettivo dei lavori e della data in cui i lavori stessi avranno avuto termine;
- 3.) Siano osservate le vigenti norme in materia di prevenzioni incendi (si dà atto che il progetto ha già ottenuto il preventivo n. o. dal Corpo VV. FF. di in data);
- 4.) Non siano apportate variazioni al progetto presentato e per il quale si rilascia il presente nulla osta; in caso di variazioni occorre presentare altra domanda e progetto;
- 5.) Che la costruzione venga abitata solo dopo che sia ben asciutta ed abbia ottenuto la dichiarazione di abitabilità, previa visita dell'Ufficiale Sanitario;
- 6.) Che siano salvi, riservati e rispettati i diritti dei terzi, nonchè le ragioni ed azioni che competono o possono competere tanto al Comune come ai terzi per effetto di disposizioni di Leggi, di regolamenti generali e locali e di eventuali convenzioni particolari;
- 7.) Nel fabbricare non debbono mai ingombrarsi vie o spazi pubblici adiacenti, salvo espressa autorizzazione scritta del Comune; debbono pure osservarsi tutte le cautele atte a evitare o rimuovere ogni pericolo di danno a persone, animali o cose;
- 8.) Nel caso di manomissione per qualsiasi ragione ed in qualunque modo di aree o spazi pubblici o comunque di uso pubblico, queste debbono essere perfettamente rimesse in pristino stato, al più presto ed in modo stabile;
- 9.) Presentazione all'Ufficio Imposte Consumo della regolare denuncia agli effetti dell'imposta consumo, sia questa dovuta o meno per esenzione a norma delle vigenti disposizioni di legge;
- 10.) Il proprietario e l'assuntore dei lavori sono responsabili entrambi di ogni eventuale inosservanza delle Leggi, regolamenti, norme, condizioni e convenzioni succitate, della fedele esecuzione del progetto presentato ed approvato, nonchè di ogni altra illegalità o irregolarità commessa in relazione al lavoro di che trattasi;
- 11.) Il Comune si riserva di imporre eventuali tasse speciali, o eventuali diritti o canoni o precari che risultassero applicabili a norma delle relative disposizioni regolamentari o chiedere ulteriori atti o relazioni tecniche necessarie;
- 12.) Si allega, in restituzione, vistato un esemplare di tutti i disegni presentati in doppio.
- 13.) Il contatore dell'acqua potabile va posato all'interno dello stabile, dove non geli, sia di facile e comoda lettura, controllo, riparazione, piombatura ed al riparo dagli urti.
- 14.) Obbligo di presentare alla Prefettura la denuncia per le opere in conglomerato cementizio in osservanza alle norme della Legge 16/11/1939 N. 2229, successive aggiunte o modifiche.

Casale C.C. , li 17.10.1964



IL SINDACO

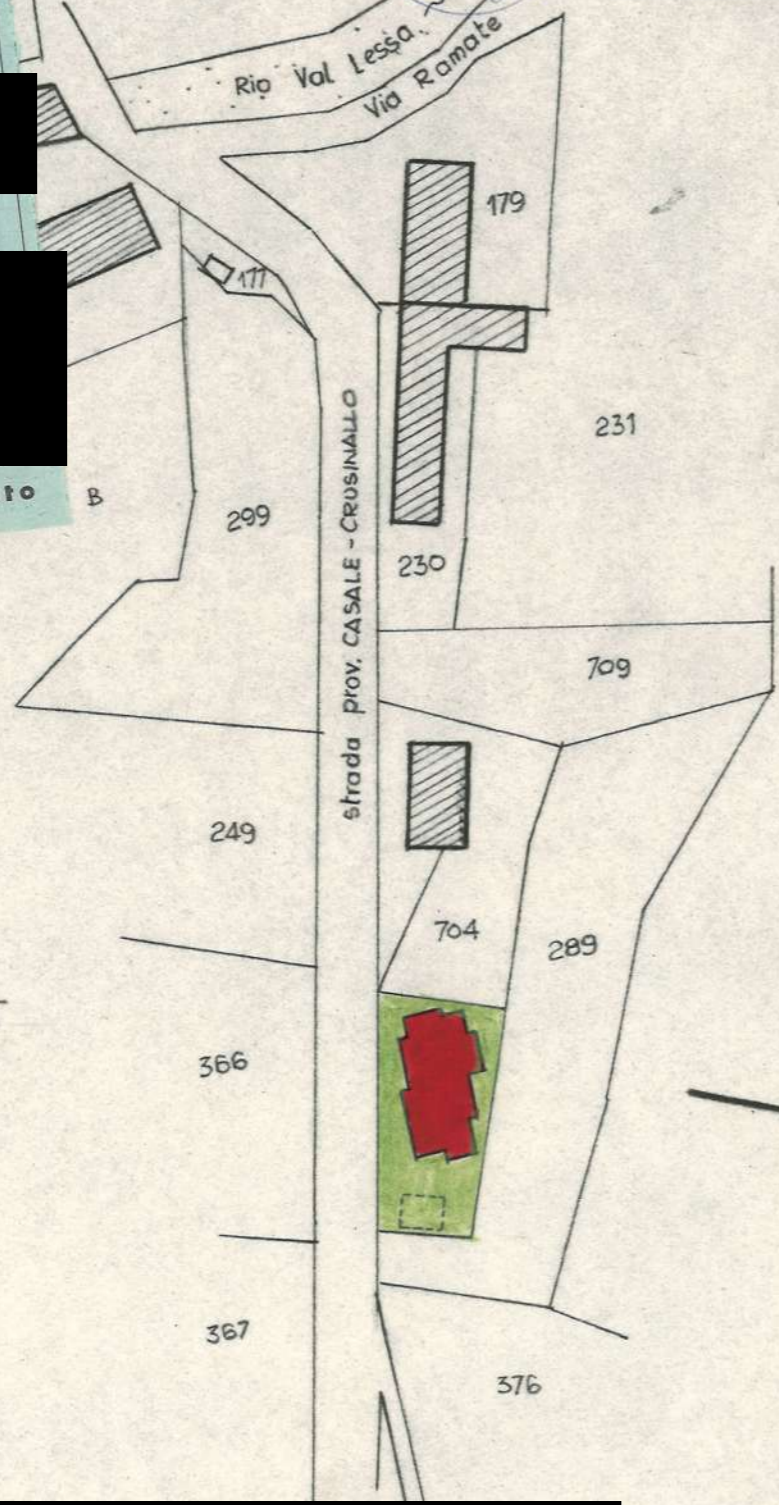
[Handwritten signature]

Servizio dei Conti Correnti Postali
 Ricevuta di un versamento
 di L. 11.000 (in cifre)
 Lire undicimila (in lettere)
 eseguito da [redacted]
 sul c/c N. 146040 intestato a:
 [redacted] Filiale di Roma



103

Via [redacted] 1964
 Addì (1) 16 ottobre
 Bollo lineare dell'Ufficio [redacted]
 Tassa di [redacted]
 VERSAMENTO N. 12
 si effettua versamento



UBICAZIONE

ESTRATTO MAPPA
 FOGLIO n° 9
 SCALA 1:1000



[redacted]

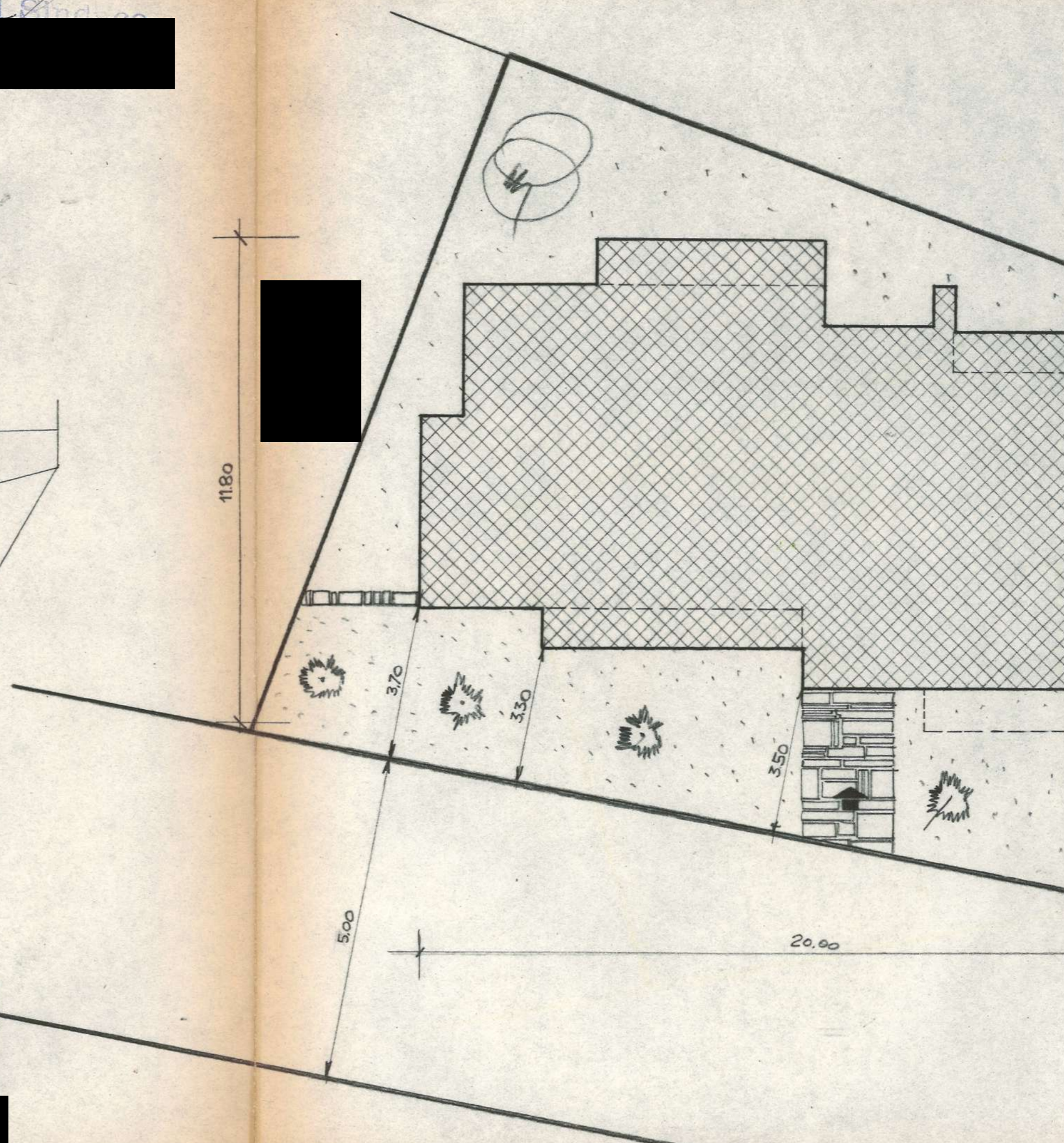
progetto

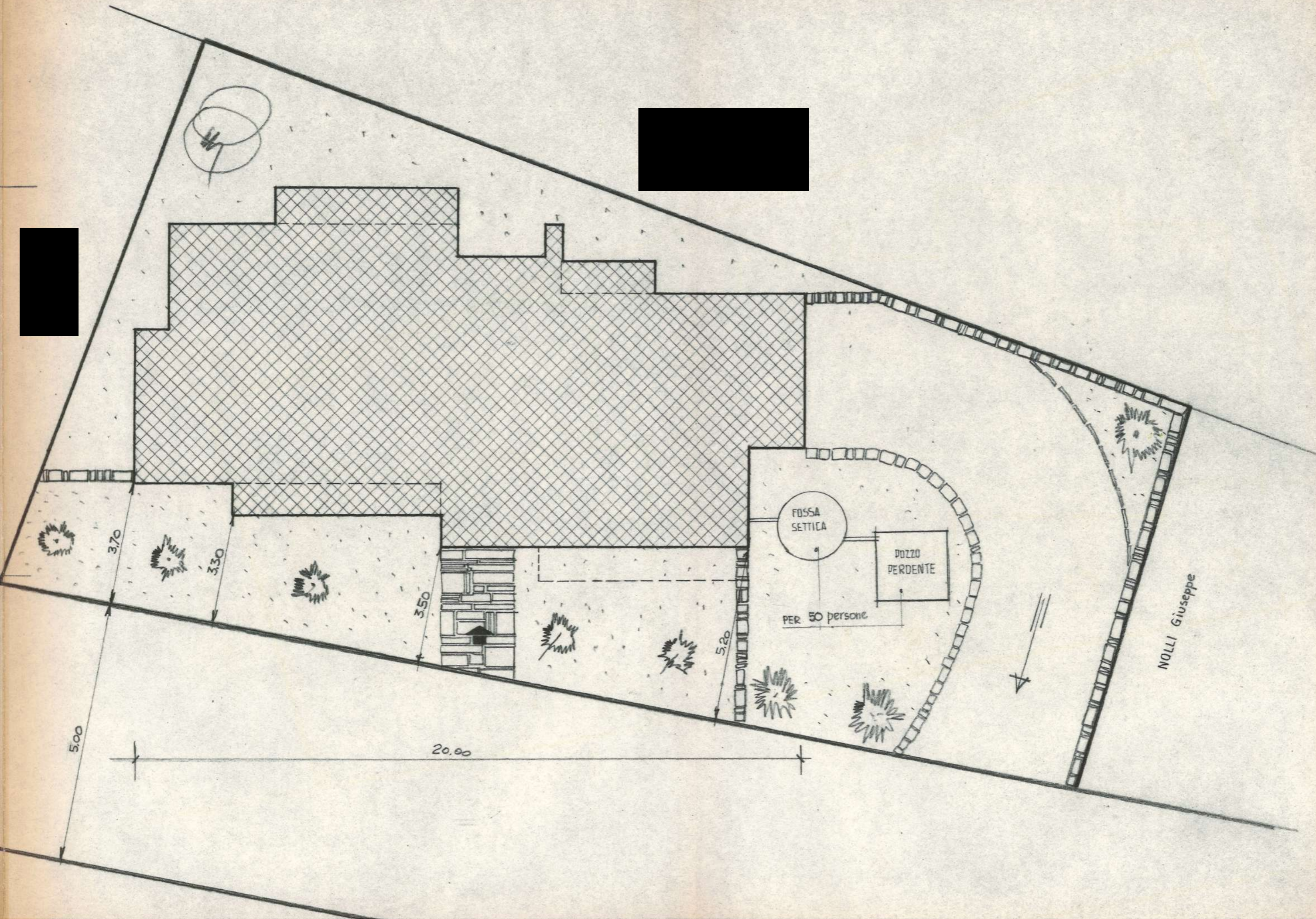
CONDOMINIO "Belvedere"

UBICAZIONE
 PLANIMETRIA

scala	1:1000 / 1:100
data	15.8.1964
aggiorn.	
protocollo	1/37.64.6

[redacted]





N° 2711

18.IO.1965

Costruzione Condominio Belvedere - Servizi igienici.-

Sig. [REDACTED]

CASALE C.C.

A soddisfazione della richiesta espressa nella Sua datata 26.8 u.s., in sede di Commissione Edilizia si è provveduto ad un riesame del progetto della costruzione "Condominio Belvedere" di proprietà del Sig. [REDACTED] e particolarmente per quanto riguarda lo smaltimento dello scarico dei servizi igienici.-

Mi pregio comunicarle che a seguito di detta verifica e sentito il parere dell'ufficiale Sanitario, non si sono riscontrate irregolarità e si assicura che il progetto in questione prevede la sistemazione e le dimensioni della fossa biologica in conformità alle disposizioni dei regolamenti vigenti.-

Con vivi ossequi.-



IL SINDACO [REDACTED]

COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

UFFICIO TECNICO

N. 21



DICHIARAZIONE DI ABITABILITA'

IL SINDACO

Vista la domanda in data **4.1.1967** N. Prot., presentata da ([redacted])
 residente in [redacted]
 tendente ad ottenere la dichiarazione di abitabilità dell'a (2) **nuova costruzione**
 dell'edificio urbano/~~ruolo~~ sito in Via **G.marconi**
 e costituito di n.° **54** vani, di cui n.° locali abitabili, per n.° **8** appartamenti e
 n.° **2** ~~uffici~~ **uffici uso banca**
 di proprietà di (3) **esso** [redacted]

Vista la ricevuta del pagamento della tassa di concessione governativa e quella per i diritti comunali inerenti all'oggetto della presente;

Visti i referti dell'Ufficiale Sanitario, in data **20.12.1966** , e del Tecnico Comunale in data, dai quali risulta:

- che l'opera è stata eseguita in conformità del progetto che ottenne il nulla osta alla esecuzione in data **17.10.1964** N. **103** ai sensi dell'art. 220 del T. U. delle leggi sanitarie approvato con R. D. 27 luglio 1934, n. 1265.
- che sono state osservate le norme del suddetto Testo Unico, quelle dei regolamenti locali di edilizia e di igiene, nonché quelle particolari indicate nel nulla osta alla costruzione;
- che i muri sono convenientemente prosciugati e non esistono altre cause di insalubrità:

Visto il progetto di variante in data 13.8.1966 e relativo nulla osta del 20.9.1966

Visti gli artt. 221 e 226 del preindicato T. U. delle Leggi Sanitarie;

Visti i vigenti regolamenti comunali di edilizia, igiene e polizia locale;

Visto il verbale di collaudo delle opere in cemento armato a norma delle vigenti disposizioni in materia.(4)

Visto che i relativi lavori iniziatisi in data 16.4.1965 vennero portati a termine il 10.10.1966-Visto che il fabbricato non presenta caratteristiche di lusso a sensi di legge.

Visto il nulla osta della Prefettura di Novara del 4.12.1967 n.36989 relativo alle opere in conglomerato cementizio

DICHIARA

dal **23.12.1966**

abitabile ~~con~~ la costruzione di cui sopra e ne autorizza a tal fine l'occupazione.

Si prescrive quanto segue:

(1) I nuovi accessi devono essere distinti con i seguenti numeri civici **21/bis - 21/ter**

da apporsi a cura e spese del proprietario, che deve pure provvedere alla numerazione interna secondo le istruzioni dell'Ufficio comunale di Anagrafe.

Li, **15.12.1967**

Il Sindaco
 [redacted]

1) Se si tratta di legale rappresentante specificare tale qualità.
 2) Della nuova costruzione, o sopraelevazione, o ricostruzione, o ampliamento, ecc.
 3) del richiedente stesso, oppure di
 4) Cancellare se non fa al caso.

Bontadini

Mod. 1061

Al Signor Sindaco

di

CASALE CORTE CERRO

Il sottoscritto
con riferimento alla licenza per costruzione edilizia di codesto
Comune, in data 17 ottobre 1964 N. 103
informa di aver iniziato i lavori per la predetta costruzione il
giorno 16 aprile 1965

Distinti saluti.

Casale C.C., li 17/4/1965

IL DICHIARANTE

[Redacted signature area]



PREFETTURA di NOVARA

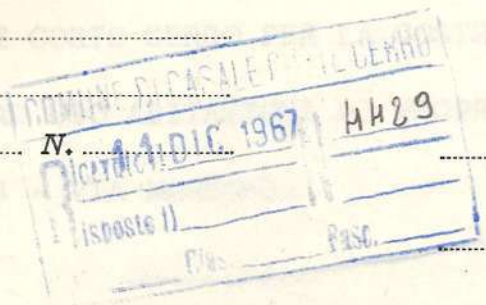
Novara, li 4. 12.67 19.....

PROT. N. 36989 D⁴.C.A.

ALLEGATI

Risposta al Foglio del

Div. Sez.



COMUNE

DI

CASALE CORTE CERRO

OGGETTO Collaudo opere in conglomerato cementizio consistente
condominio Belvedere - Via Marconi-Casale Corte Cerro.

IMPRESA



Attese le risultanze del collaudo eseguito dall'Ing. _____ nei riguardi dell'opera in conglomerato cementizio indicata in oggetto, si comunica che nulla osta, da parte di questa Prefettura, al rilascio della licenza d'uso della predetta costruzione.

Pregasi portare quanto sopra a conoscenza del _____ condominio Belvedere _____ committente dell'opera, restituendo l'unito certificato di collaudo.

p. II) PREFETTO



2



RELAZIONE E CERTIFICATO DI COLLAUDO DELLE OPERE ESE-
Guite IN CASALE CORTE CERRO PER LA COSTRUZIONE DI
UN FABBRICATO AD USO ABITAZIONE DI PROPRIETA' CONDO-
MINIO BELVEDERE - VIA MARCONI.

PROGETTISTA:

DIRETTORE DEI LAVORI:

IMPRESA ESECUTRICE:

Il sottoscritto _____, re-
sidente in Gravellona Toce, iscritto all'Albo degli
Ingegneri della Provincia di Novara, è stato richie-
sto di provvedere ai sensi e per ogni effetto di leg-
ge al collaudo della costruzione indicata al titolo.

A tal fine il giorno 21 dicembre 1966 dopo rico-
gnizione della costruzione, alla presenza del Geom.
Dido Dante, progettista ed amministratore del condo-
minio, ha scelto per il collaudo il solaio del secon-
do piano sul lato di sud est e l'annesso balcone a
sbalzo, ed ha disposto l'attacco dei flessimetri.

L'edificio di cui trattasi è composto di 5 piani
ed un seminterrato.

Ha le seguenti caratteristiche strutturali:

- fondazioni continue sul lato strada ed a plinti isolati sugli altri lati e per i pilastri di spina;
- strutture verticali ed orizzontali in c.a.;
- solai misti di travetti prefabbricati e laterizio con c.a.;
- rampe scale con soletta in c.a. a ginocchio;
- balconi a sbalzo in laterizio e c.a.;
- tampognature perimetrali con elementi di cemento spugnoso Vibropak;
- divisori in laterizio;
- muri scala in laterizio;
- copertura con orditura in legno e manto in fibrocemento.

La costruzione è ultimata in tutte le strutture.

Dall'esame visivo non si sono riscontrati segni di cedimenti nelle strutture portanti.

P R O V A

1) Il solaio scelto per il collaudo ha le seguenti caratteristiche: luce netta m. 2,85, essendo incastrato e travi in spessore della larghezza di m. 1,00 la luce effettiva da prendere a calcolo risulta di m. 3,85, spessore del solaio cm. 16 + 2 + pavimento.

Venne caricata una striscia della larghezza di

m. 4,00 in ragione di Kg/mq. 250.

2) Il balcone ha pianta irregolare con luce variabile da circa 0,60 m. a circa 1,60. La striscia caricata ha una luce media di m. 1,25 per una larghezza di m. 2,00. Lo spessore utile è di cm. 16.

Venne caricato in regione di Kg/mq. 300.

I flessimetri fissati alle strutture indicarono le seguenti:

- frecce massime nette:

a) - solaio: mm. 0,4

b) - balcone: mm. 0,02

- frecce residue:

a) - solaio: inapprezzabile

b) - balcone: inapprezzabile.

FRECCE TEORICHE

a) - Solaio

La striscia centrale della larghezza di m. 1,00 è assimilabile ad una trave con vincolo di semincastro alle estremità e perciò la freccia assume il valore di:

$$f = \frac{3}{384} \times \frac{pl^4}{EJ} = 0,00781 \times \frac{2,5 \times 385^4}{200000 \times 43000} = 0,05 \text{ cm.}$$

ove: $J = 43.000 \text{ cm}^4$ (celersap della B.D.B.)

La freccia teorica è perciò superiore a quella

riscontrata ed in favore della sicurezza.

b) - Balcone

La striscia considerata della larghezza di m. 1,00 e dello sbalzo di m. 1,35 è assimilabile ad una trave incastrata ad un estremo e libera all'altro.

La freccia risulta perciò:

$$f = \frac{1}{8} \times \frac{pl^4}{EJ} = 0,125 \times \frac{3 \times 125^4}{200000 \times 23000} = \text{cm. } 0,022$$

in buona concordanza con la freccia teorica.

In relazione a quanto sopra esposto sulla base dell'ispezione generale di tutte le strutture e del favorevole risultato della prova di carico, dato atto che tutto il complesso della costruzione appare eseguito con analoghi criteri e con l'osservanza delle buone regole dell'arte edile, il sottoscritto dichiara collaudabili, come effettivamente

C O L L A U D A

l'edificio ad uso abitazione denominato " Condominio Belyvedere ", costruito in Casale Corte Cerro dalla impresa [REDACTED]

Rilascia il presente certificato perchè gli interessati possano farne constatare a chi di ragione e per ogni effetto di legge.

Gravellona Toce, 22 dicembre 1966

IL COLLAUDATORE
[REDACTED]

Al Signor Sindaco

di

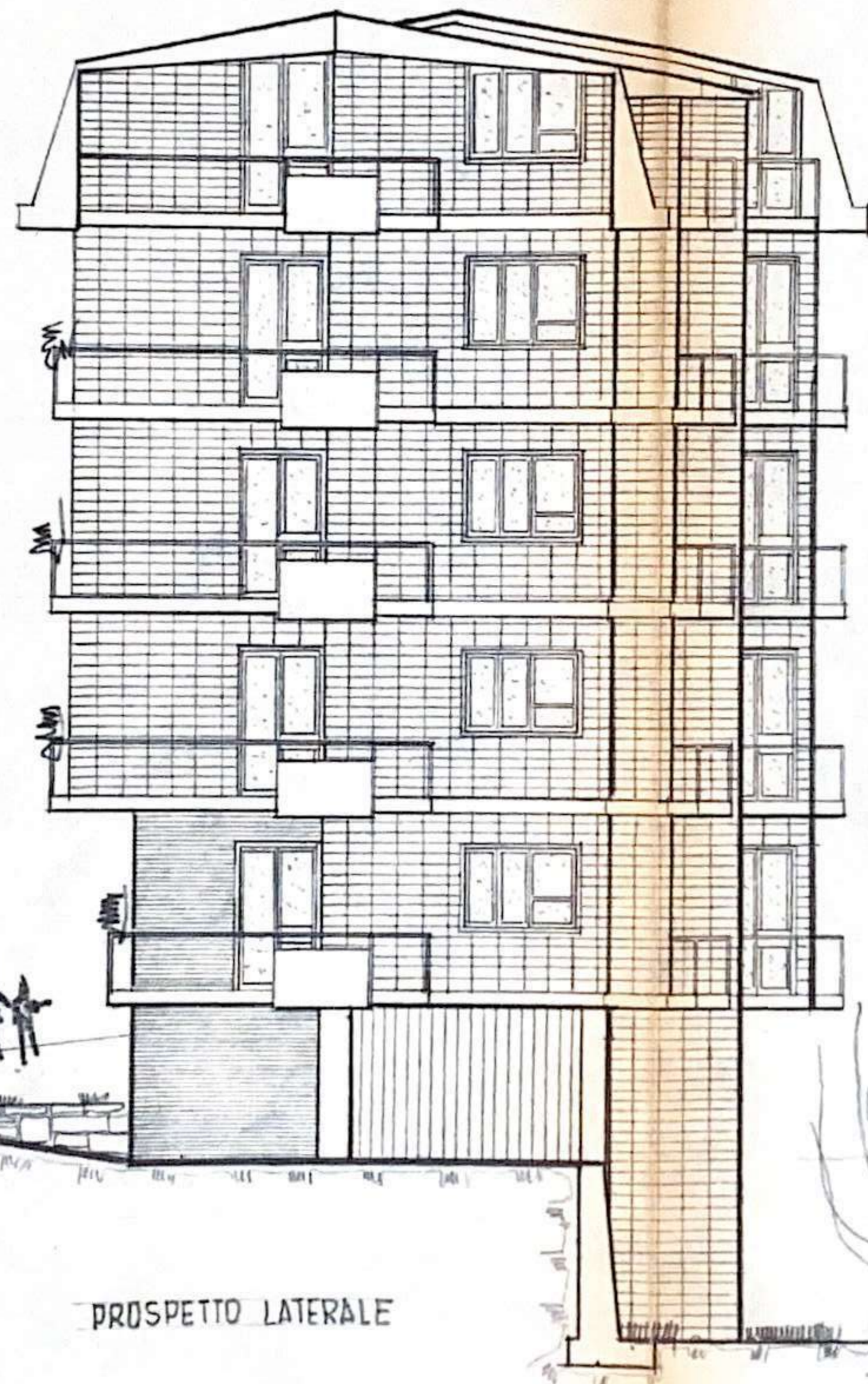
CASALECORTE CERRO

Il sottoscritto [REDACTED],
con riferimento alla licenza per costruzione edilizia di codesto
Comune in data 17/10/1964 e 20/9/1966 N.103 e 252
ed alla precedente comunicazione di inizio dei lavori di
costruzione informa che i lavori predetti sono stati terminati
il giorno 10 ottobre 1966

Distinti saluti.

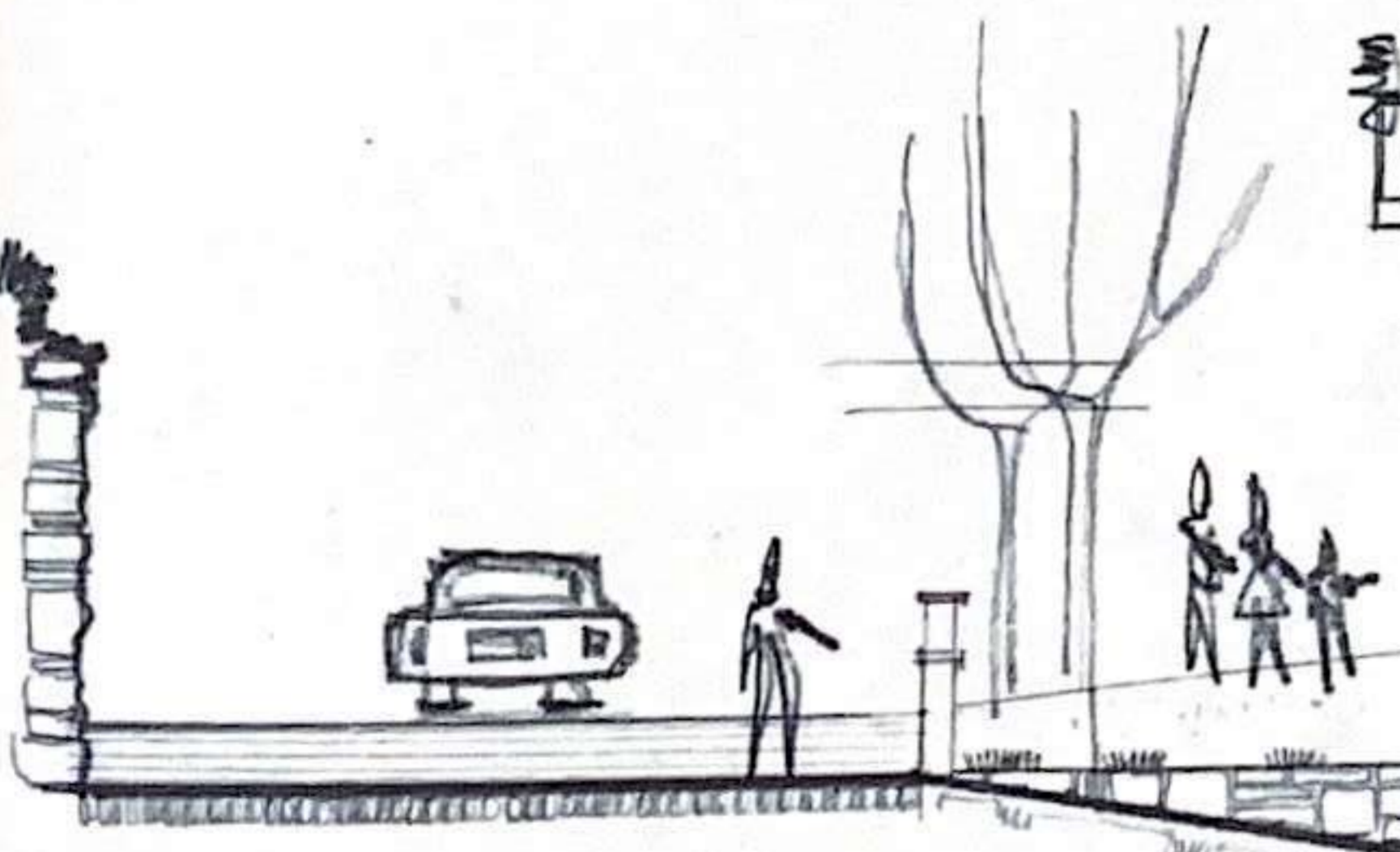
Casale C.C., li 10 ottobre 1966

DICHIARANTE
[REDACTED]

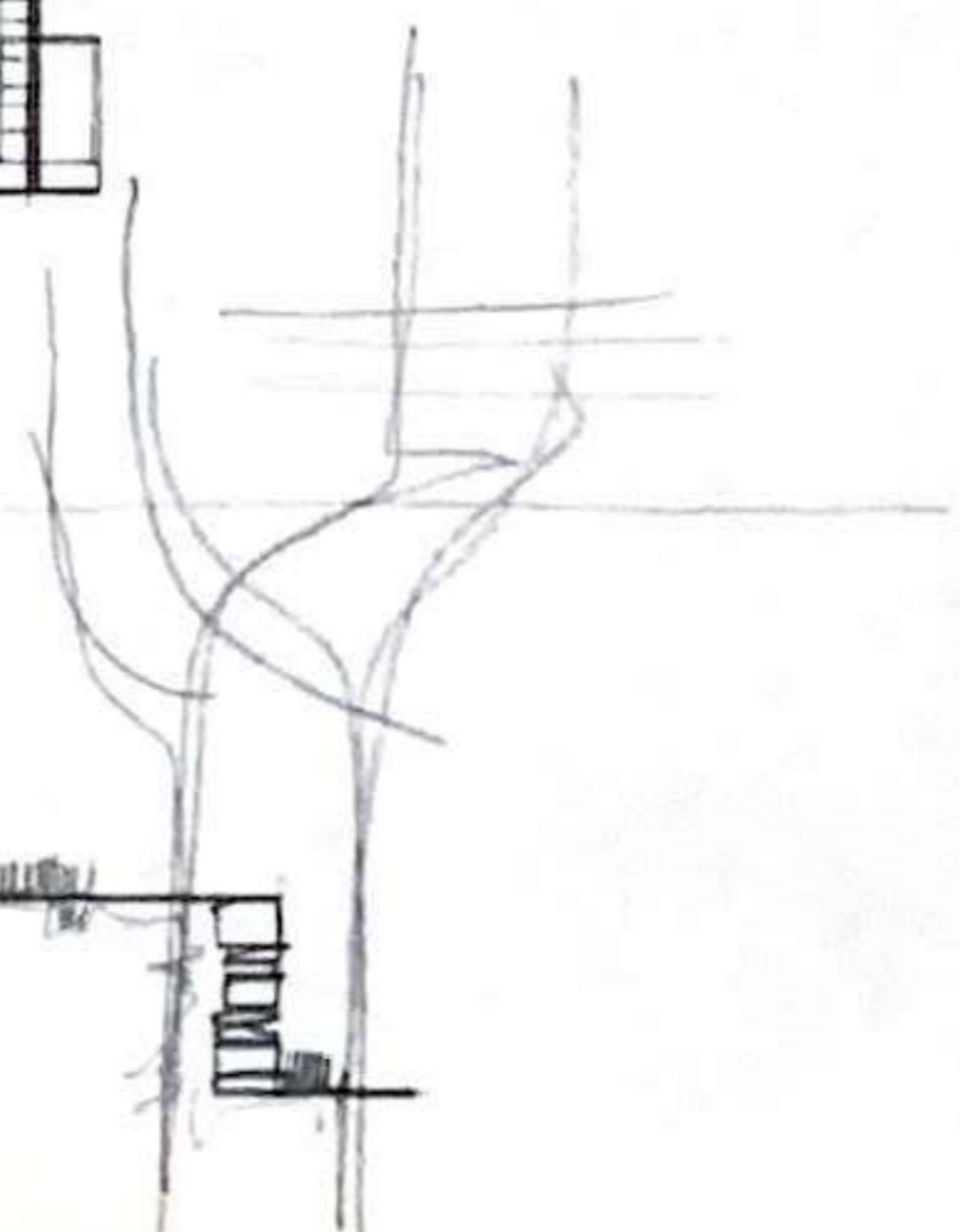


SW
NW
ENE
NW

PPPP
PPPP
PPPP
PPPP



PROSPETTO LATERALE



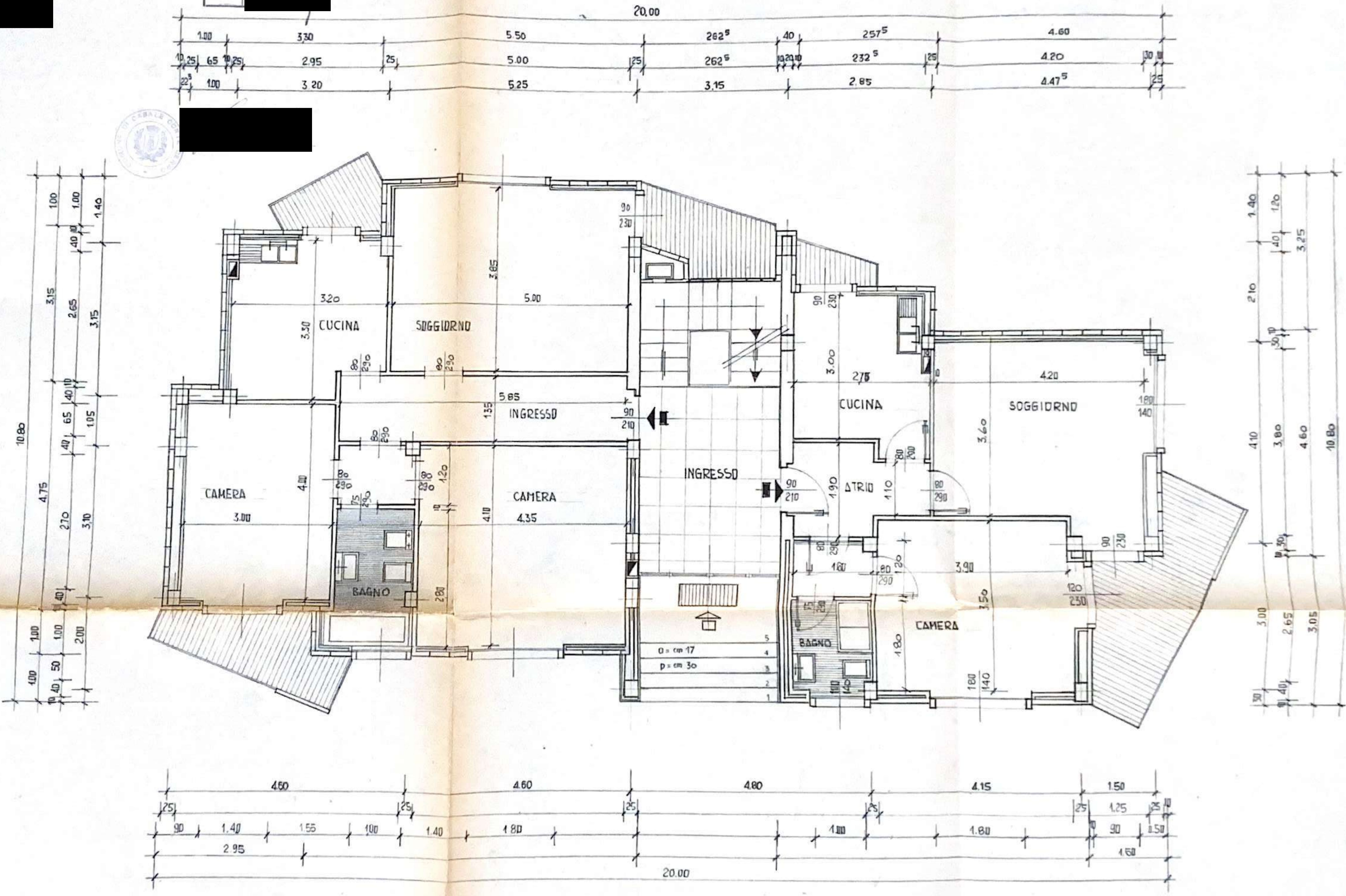
progetto

CONDOMINIO "BELVEDERE"

PIANTA PIANO TERRA

scala	1:50
data	30.8.1964
prodotto	3 37.64 C
firmata	

103



progetto

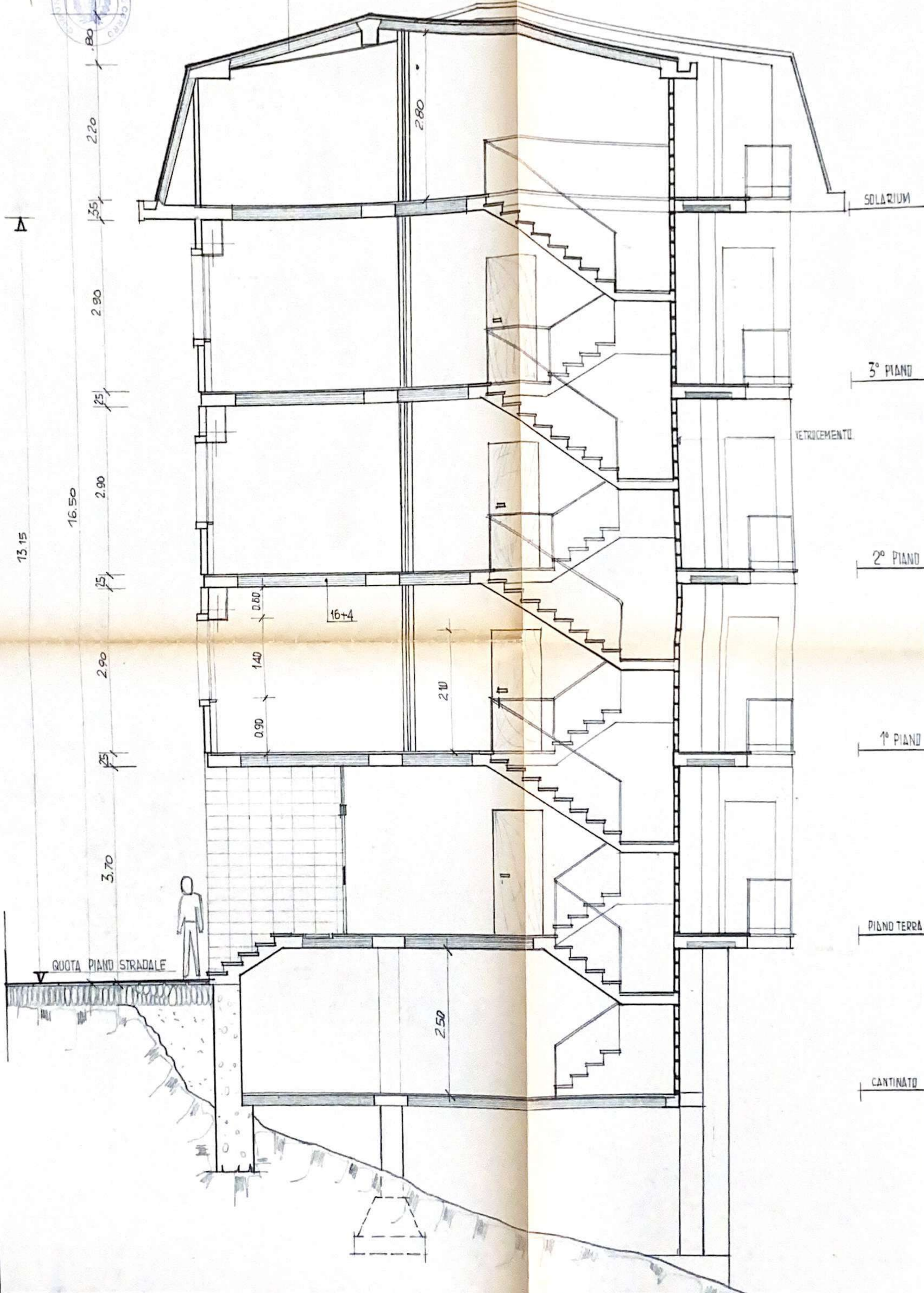
CONDMINIO "BELVEDERE."

AREA	1 50
DATA	30 · 8 · 1964
PROGETTO	
STATO	5 37.64 C
PROVA	

SEZIONE TRASVERSALE

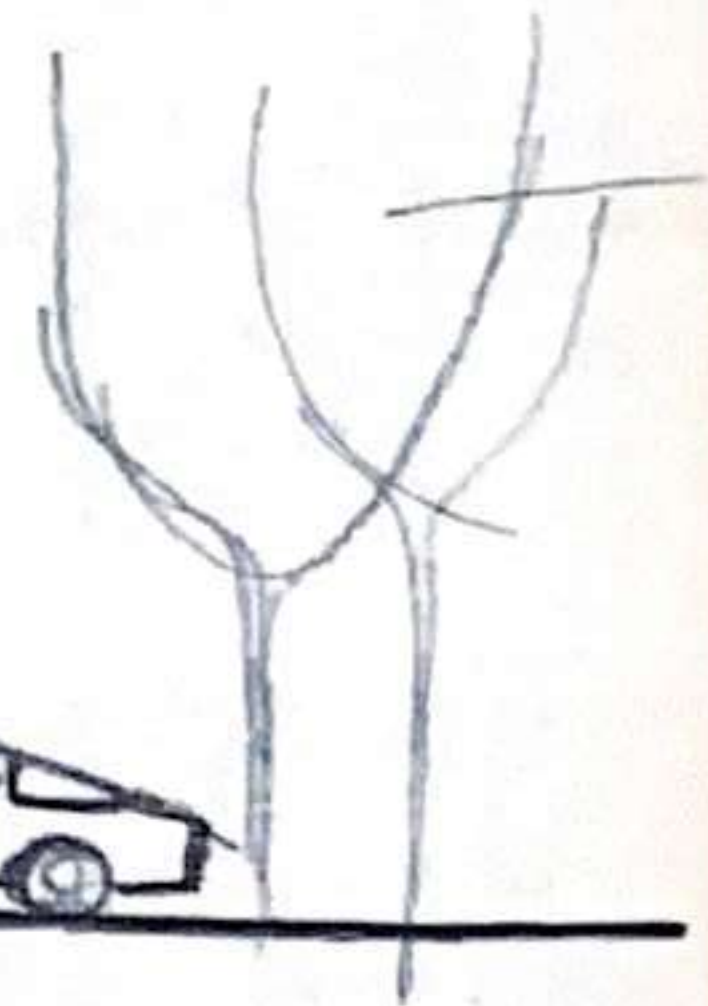
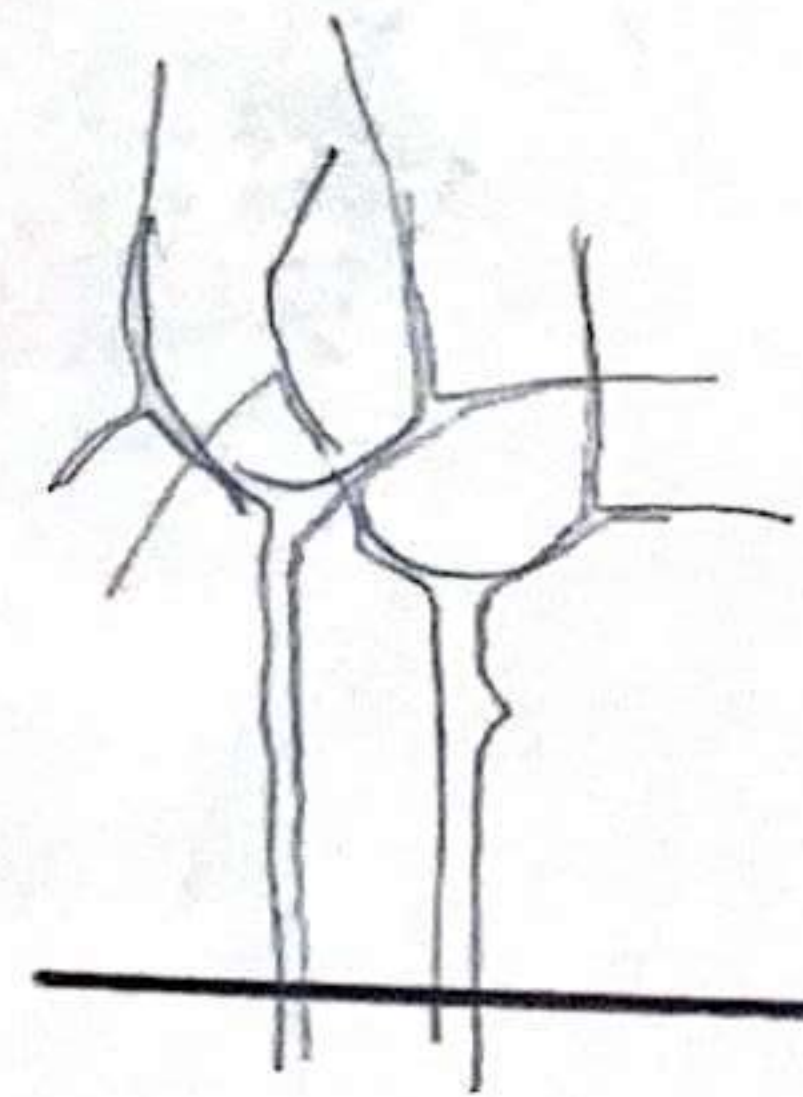
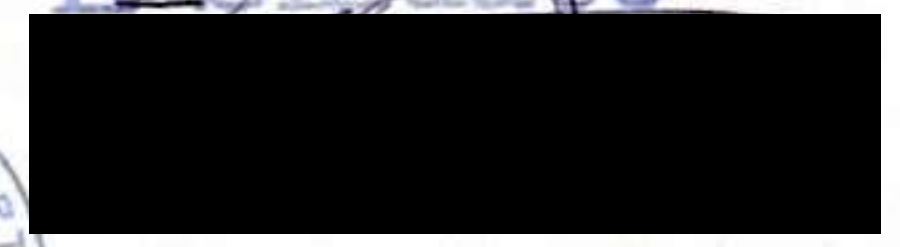
LATERIZI E C.A.
MANTO IN ETERNIT ONDULATO

Il Sindaco

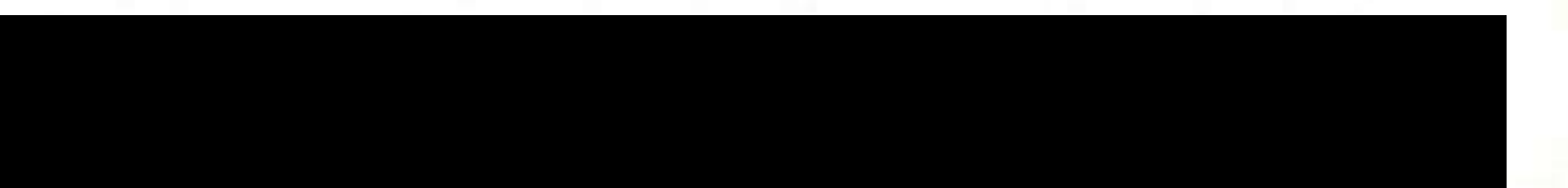


0000
0000
00000
00000000

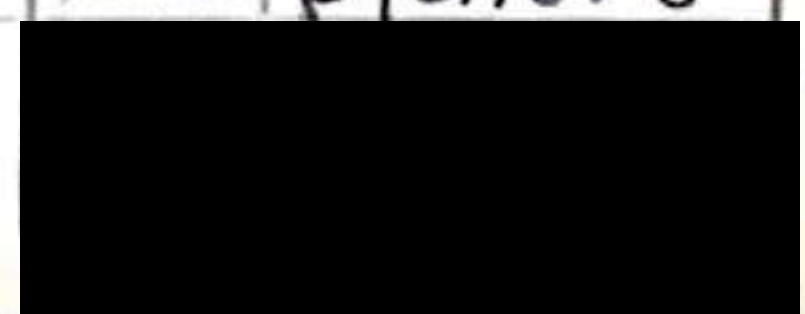
Il Sindaco



PROSPETTO PRINCIPALE
VERSO STRADA PROVINCIALE



progetto	scala	1:50
	data	30-8-1964
CONDOMINIO "BELVEDERE"	aggiorn.	
	protocollo	6/37.64 C
PROSPETTI		



COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

Ufficio Tecnico

N. 4539 prot.

N.1550

**AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE LAVORI
DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA**

Art. 48 legge 5-8-1978, n. 457

— Vista la domanda presentata in data 6/9/1989

con la quale i Sig. [REDACTED]

Condominio Belvedere

residente in [REDACTED]

codice fiscale n. [REDACTED]

CHIED. l'autorizzazione per eseguire interventi di manutenzione straordinaria sull'edificio sito in Via **Marconi 25**

Sez. Fg. 9 Mapp. n. 745 ;

— Visto (1)

— Visto il parere dell'Ufficiale Sanitario;

— Visto il parere della Commissione Edilizia nella seduta in data

4/10/1989 (Verbale n. 91);

— Visto l'art. 220 del T.U. delle Leggi Sanitarie;

— Accertato che gli interventi rientrano fra quelli elencati alla lett. b dell'art. 31 della legge 5-8-1978, n. 457 perchè prevedono:

Visto l'art. 47 della legge 5-8-1978, n. 457;

(1) Il progetto allegato alla domanda stessa (nel caso fosse presentato).

AUTORIZZA

i. Sig. [redacted] Amministratore Condominio

Belvedere Via Marconi 25

ad eseguire, salvo i diritti di terzi, gli interventi di manutenzione straordinaria sull'edificio in premessa individuato a condizione che non vengano alterati i volumi e la superficie dell'edificio stesso e non vengano modificate le destinazioni d'uso.

Le opere dovranno essere iniziate entro il termine di mesi 12

ed ultimate entro il termine di mesi 36 in ogni loro parte, a decorrere dalla data della presente.

La data di inizio dei lavori dovrà essere preventivamente segnalata per iscritto all'Ufficio tecnico comunale.

8/11/1989



IL SINDACO

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara di aver oggi notificato copia della presente autorizzazione al Sig. [redacted] previa consegna a mani di [redacted]

Casale el, li 27/12/89

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE



STRALCIO ART. 31 E 48 LEGGE 5-8-1978, N. 457

Art. 31

(Definizione degli interventi)

Gli interventi di recupero del patrimonio edilizio esistente sono così definiti:

- a) interventi di manutenzione ordinaria, quelli che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e quelle necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
- b) interventi di manutenzione straordinaria, le opere e le modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, sempre che non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni di uso;

omissis

Le definizioni del presente articolo prevalgono sulle disposizioni degli strumenti urbanistici generali e dei regolamenti edilizi. Restano ferme le disposizioni e le competenze previste dalle leggi 1° giugno 1939, n. 1089, e 29 giugno 1939, n. 1497, e successive modificazioni ed integrazioni.

Art. 48

(Disciplina degli interventi di manutenzione straordinaria)

Per gli interventi di manutenzione straordinaria la concessione prevista dalla legge 28 gennaio 1977, n. 10, è sostituita da una autorizzazione del sindaco ad eseguire i lavori.

Per gli interventi di manutenzione straordinaria che non comportano il rilascio dell'immobile da parte del conduttore, l'istanza per l'autorizzazione di cui al comma precedente si intende accolta qualora il sindaco non si pronunci nel termine di novanta giorni. In tal caso il richiedente può dar corso ai lavori dando comunicazione al sindaco del loro inizio.

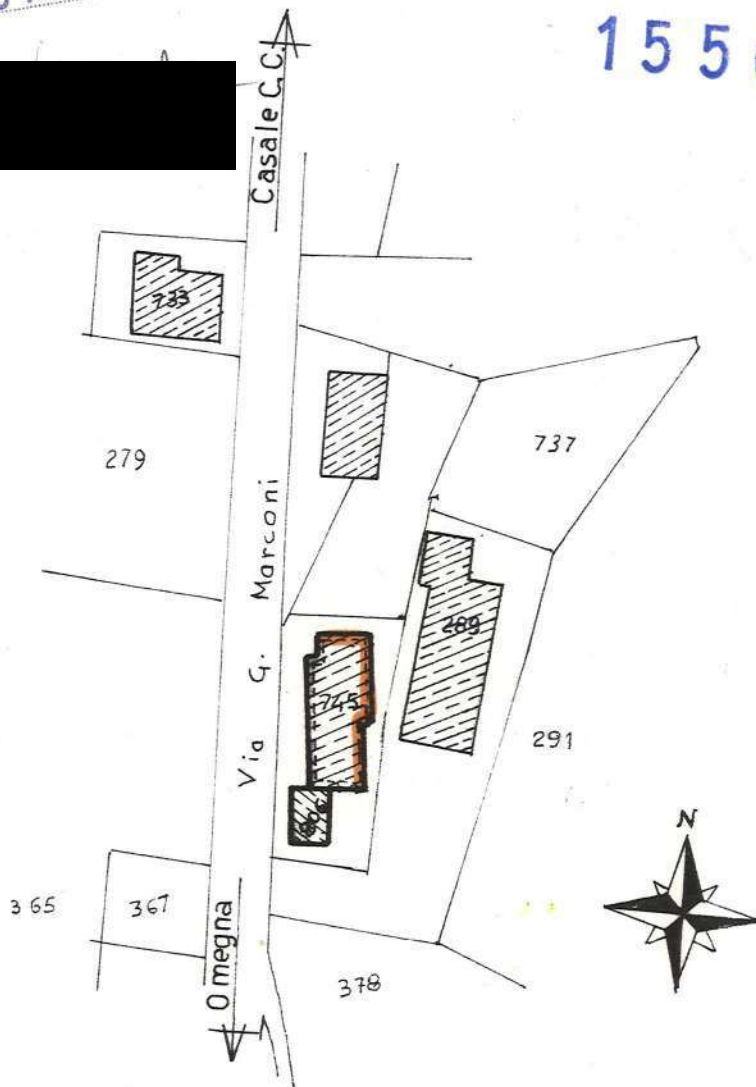
Per le istanze presentate prima dell'entrata in vigore della presente legge, il termine di cui al precedente comma decorre da tale data.

La disposizione di cui al precedente secondo comma non si applica per gli interventi su edifici soggetti ai vincoli previsti dalle leggi 1° giugno 1939, n. 1089, e 29 giugno 1939, n. 1497.



APPROVATO
data - 8 NOV. 1989

1550



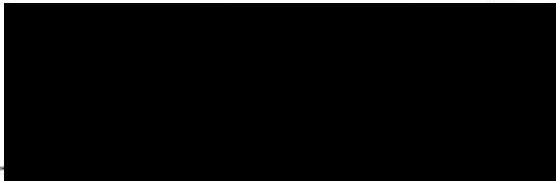
ESTRATTO PLANIMETRICO
SCALA 1:1000

COMUNE DI CASALE CORTE CERRO

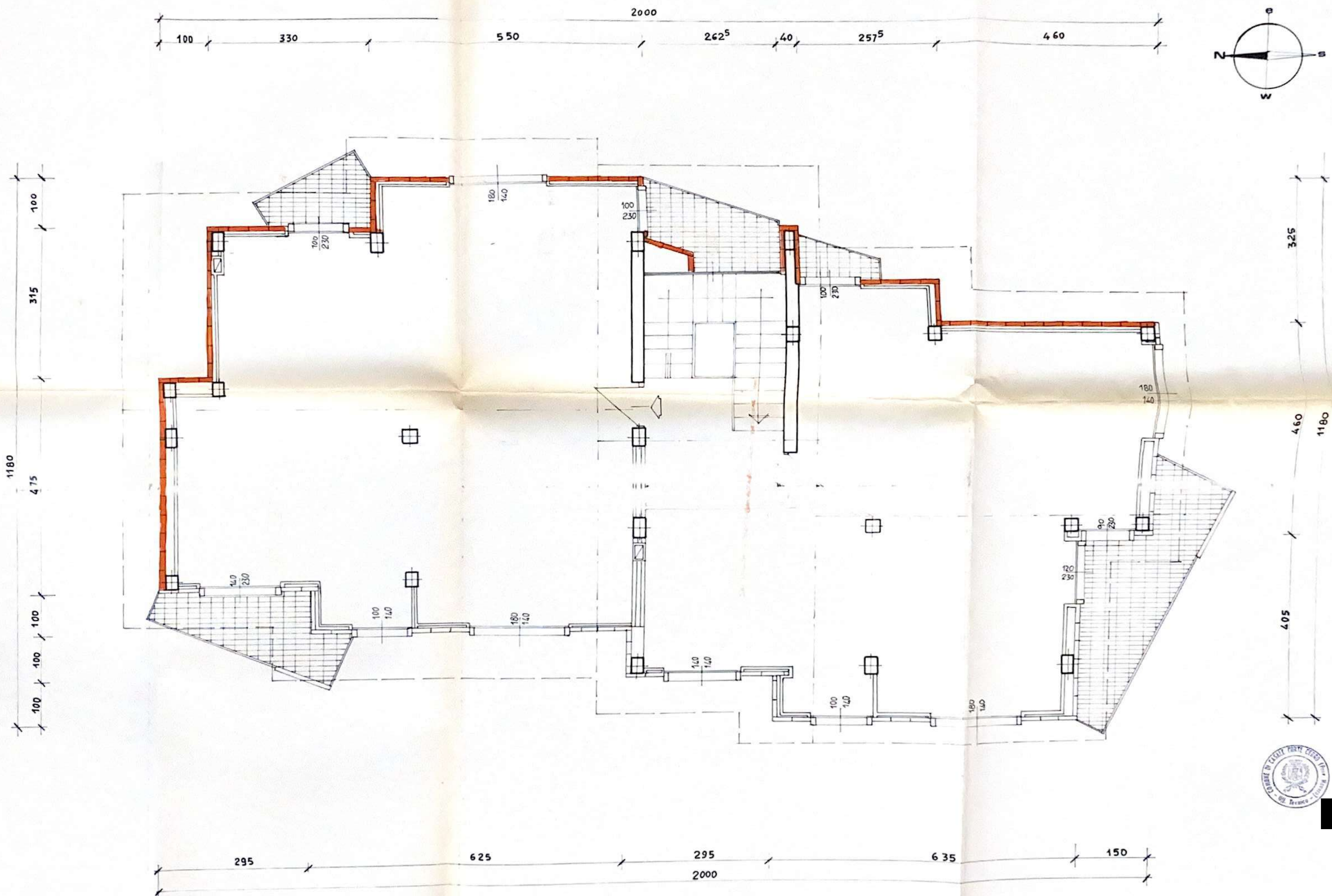
FOGLIO n°9

MAPPALE 745

L' AMMINISTRATORE :



PIANTA PIANO TIPO



1550



APPROVATO
data - 8 NOV. 1989

— Pareti da trattare

L'AMMINISTRATORE

Spett.le
UFFICIO TECNICO COMUNALE
CASALE CORTE CERRO

COMUNE DI
CASALE CORTE CERRO

DENUNCIA INIZIO ATTIVITA'
(art. 22 D.P.R. 6/06/2001 n° 380)

19 AGO. 2009

202564

8

Il sottoscritto _____ amministratore pro-tempore del condominio BELVEDERE

Nato a _____

con sede in _____

Codice fiscale _____

In qualità di proprietario in forza del seguente titolo _____
Estremi registrazione _____

avente titolo a seguito di _____

AUTORIZZAZIONE CONDOMINIALE

per opere a carattere **RESIDENZIALE**

DENUNCIA

X L'inizio dell'esecuzione di opere edilizie, a far tempo dal trentesimo giorno successivo all'inizio della presente, all'immobile di seguito descritto

L'inizio dell'esecuzione di opere edilizie, a far tempo dal trentesimo giorno dal rilascio della/e autorizzazione/i relative al/i vincolo/i, al quale è assoggettato l'immobile di seguito descritto

L'inizio dell'esecuzione di opere edilizie in variante alla D.I.A. presentata in _____ Prot. n° _____
data _____

a far tempo dal trentesimo giorno successivo all'inoltro della presente, all'immobile di seguito descritto come da progetto allegato e relativa relazione tecnica asseverata del progettista abilitato

per opere a carattere **NON RESIDENZIALE** (precisare attività) _____
ovvero _____

DENUNCIA

L'inizio dell'esecuzione di opere edilizie, a far tempo dal trentesimo giorno successivo all'inizio della presente, all'immobile di seguito descritto

L'inizio dell'esecuzione di opere edilizie, a far tempo dal trentesimo giorno dal rilascio della/e autorizzazione/i relative al/i vincolo/i, al quale è assoggettato l'immobile di seguito descritto

L'inizio dell'esecuzione di opere edilizie in variante alla D.I.A. presentata in _____ Prot. n° _____
data _____

a far tempo dal trentesimo giorno successivo all'inoltro della presente, all'immobile di seguito descritto
oppure

L'inizio dell'esecuzione di _____ opere edilizie variante a precedente DIA
presentata in data _____ al prot. n° _____

a far tempo dall'atto di autorizzazione dello Sportello Unico Attività Produttive, nel caso di procedimento semplificato di cui all'art. 4 D.P.R. 447/98 all'immobile di seguito descritto

L'inizio dell'esecuzione di _____ opere edilizie variante a precedente DIA
presentata in data _____ al prot. n° _____

a far tempo dal sessantesimo giorno successivo all'inoltro della presente, senza che nulla venga eccepito nel caso di procedimento mediante autocertificazione di cui agli art. 6,7 D.P.R. 447/98 o dal rilascio della/e autorizzazione/i relative al/i vincolo/i, al quale è assoggettato l'immobile di seguito descritto

come da progetto allegato e relativa relazione tecnica asseverate del progettista abilitato

COMUNICA

Che le opere previste ed illustrate nell'allegata relazione tecnica asseverata consistono in :

1) X interventi non riconducibili all'elenco di cui agli art. 6, 10 del D.P.R. 06/06/2001 n° 380 (da descriversi obbligatoriamente e dettagliatamente nella relazione tecnica di asseverazione seguente)

interventi di ristrutturazione di cui all'art. 10 comma 1 let. c)

- varianti a permessi di costruire che non siano incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterino la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire
- sia allega non si allega copia ricevuta versamento contributi concessori
- 2) comportano modifiche ai locali NON interessati da domanda di condono edilizio ex Legge 47/1985 e/o Legge n° 724/1994 e s.m.i.
- le opere comportano modifiche ai locali interessati da domanda di Condono Edilizio ex Legge 47/1985 e/o Legge n. 724/1994 e s.m.i. per i quali è stata rilasciata Concessione in Sanatoria
- 3) prevedono interventi su parti degli edifici contenenti fibre di amianto pertanto si provvederà per i quali sono state già conseguite le prescritte autorizzazioni della ASL competente che si allegano in copia.

Si allega la relazione prevista e disposta dall'art. 23 comma 1 D.P.R. 06/07/2001 n° 380, redatta da professionista abilitato alla progettazione, il quale assevera che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed al regolamento edilizio vigente, nonché delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie.

Il sottoscritto si impegna inoltre, a comunicare la data di fine lavori entro il termine massimo di tre anni dal loro inizio, nonché a produrre un certificato di collaudo finale

Firma del Denunciante avente titolo

[Redacted Signature]

Attenzione quanto sopra ha valenza di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli artt. 38 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445, allegando alla presente copia fotostatica di documento di identità

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Oggetto realizzazione di opere ai sensi dell'art. 23 D.P.R. 6/06/2001 n° 380

Immobile sito in CASALE CORTE CERRO

Via/piazza Marconi _____ N° 25 _____ piano _____

Identificato al N.C.E.U. Foglio _____ Map. _____ Sub. _____

X N.C.T. Foglio 9 _____ Map. 745 _____

Il /La sottoscritto/a [Redacted]

nato/a a [Redacted]

residente in [Redacted]

Partita IVA [Redacted]

Iscritto all'Albo/Ordine professionale de ARCHITETTI _____

della Provincia di NO-VCO _____ al n° [Redacted]

con studio in [Redacted]

numero telefonico [Redacted] Numero fax [Redacted]

DICHIARA

Che le opere da eseguirsi consistono in (descrizione dettagliata dell'intervento)

VEDI RELAZIONE TECNICA ALLEGATA n. elab. 468.01

come da allegato progetto composto da elaborati progettuali in numero di Vedi tav. 468.05 da a ad h

Si allega inoltre la seguente documentazione

- X estratto mappa catastale con indicazione dell'immobile
- X titolo di proprietà
- X documentazione fotografica completa a colori
- X assenso proprietà/comproprietà (verbale d'assemblea)
- altri allegati

DICHIARA ALTRESI

1) Che le opere da realizzarsi insistono su area compresa negli strumenti urbanistici vigneti o adottati con la seguente destinazione urbanistica

Destinazione urbanistica dell'area Area edificata

2) Che le opere da realizzarsi sono :

X interventi non riconducibili all'elenco di cui agli artt. 6 e 10 D.P.R. 06/06/2001 n° 380 (descritti obbligatoriamente e dettagliatamente nella relazione tecnica di asseverazione)

□ varianti a permessi di costruire che non incidano sui parametri urbanistici e sulle volumetrie, che non modificano la destinazione d'uso e la categoria edilizia, non alterino la sagoma dell'edificio e non violano le eventuali prescrizioni contenute nel permesso di costruire

3) X a) che le opere in progetto, a carattere residenziale e non residenziale, sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed al regolamento edilizio vigente, rispettando le norme di sicurezza e quelle igienico-sanitarie;

che trattandosi di attività a carattere non residenziale :

□ b) le opere in progetto seguono il procedimento semplificato (presentare in questo caso istanza allo Sportello Unico per le Attività produttive, allegando la presente DIA per gli aspetti edilizi)

□ c) le opere in progetto seguono il procedimento per autocertificazione (presentare in questo caso istanza allo Sportello Unico per le attività produttive, allegando la presente DIA per gli aspetti edilizi ed autocertificando il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza degli impianti, della tutela igienico-sanitaria, della tutela ambientale e con le altre norme vigenti)

4) X che le opere non richiedono presentazione di progetto degli impianti ai sensi dell'art. 6 della Legge 45/90

□ essendo le opere relative ad immobili o parti di essi compresi nel campo di applicazione dell'art. 1 Legge 45/90 e rientranti in una delle categorie previste dall'art. 4 D.P.R. 447/91, si allega progetto degli impianti redatto da tecnico abilitato

5) X che le opere non comportano / □ che le opere comportano installazione e/o modifica di condotti di esalazione-ventilazione-fumari e pertanto i condotti di esalazione-ventilazione-fumari di nuova installazione e/o modificati rispettano le norme UNI-CIG legge 1083/91

6) che l'intervento in progetto X non prevede □ prevede l'esecuzione di opere in C.A. a/o di manufatti strutturali progettati da tecnici abilitati, nel rispetto della PARTE II° - Capo II - D.P.R. 6/06/2001 n° 380 - Disciplina delle opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso e a struttura metallica (si allega la denuncia prevista)

7) che le opere □ sono X non sono soggette ai disposti di cui alla PARTE II - Capo III D.P.R. 06/06/2001 n° 380 - Disposizioni per favorire il superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati, pubblici e privati aperti al pubblico

8) che l'intervento in progetto X non è assoggettato □ è assoggettato alle disposizioni del D.M. 11.03.1988 recante "Norme tecniche relative ai criteri da seguire per il progetto e l'esecuzione di opere di fondazione" e X non richiede □ richiede relazione di indagine geologica, che si allega, redatta da tecnico abilitato

9) che l'intervento in progetto X non è assoggettato □ è assoggettato alle disposizioni del D.M. 11/03/1988 recante "Norme tecniche relative ai criteri da seguire per il progetto e l'esecuzione di opere di fondazione" e X non richiede □ richiede relazione di indagine geologica che si allega, redatta da tecnico abilitato, e □ non richiede □ richiede relazione di indagine geologica, che si allega alla presente, redatta da tecnico abilitato;

10) che l'intervento in progetto □ non è assoggettato X è assoggettato alle disposizioni della PARTE II - Capo VI - D.P.R. 06/06/2001 n° 380 e □ non comporta X comporta la contestuale presentazione dei progetti e delle relazione tecnica ai fini del contenimento dei consumi energetici.

11) che l'immobile in oggetto X non è assoggettato □ è assoggettato a vincolo monumentale ai sensi dell'art. 10 del D.lgs

22.01.2004 n° 42 e che per l'intervento in progetto non è stata è stata acquisita e si allega l'autorizzazione monumentale di cui all'art. 21 del D.lgs 22/01/2004 n° 42

12) che l'immobile in oggetto è assoggettato non è assoggettato a vincolo paesaggistico-ambientale ai sensi degli artt. 142 e 147 del D.lgs 22/01/2004 n° 42 e che per l'intervento in progetto

X non è stata acquisita l'autorizzazione paesaggistico-ambientale di cui all'art. 146 del D.lgs 22/01/2004 n° 42 in quanto le opere rientrano tra quelle previste dall'art. 149 del D.lgs 22.01.2004 n° 42

è stata acquisita e si allega l'autorizzazione paesaggistico-ambientale ai sensi dell'art. 146 del D.lgs 22.01.2004 n° 42

è stata presentata contestualmente alla presente denuncia, la domanda di autorizzazione paesaggistico-ambientale (ai sensi D.lgs 22/01/2004 n° 42 e ai sensi della L.R. 1.12.2008 n° 32)

13) che l'immobile in oggetto non è assoggettato è assoggettato a vincolo di carattere storico, artistico e paesaggistico ai sensi dell'art. 24 punti 1 e 2 della L.R. 56/1977 e che per l'intervento in progetto :

X non è stato acquisito parere in quanto le opere previste non alterano lo stato dei luoghi e/o l'aspetto esteriore degli immobili

è stato acquisito e si allega il parere

è stata presentata contestualmente alla presente denuncia, l'istanza per l'ottenimento del parere

14) L'immobile in oggetto ricade non ricade in zona soggetta ad altri vincoli : Parco Provincia Cimiteriale Vincolo idrogeologico ai sensi L.R. 45/89 Genio Civile A.N.A.S.

15) Che le opere in progetto non sono sono soggette al parere di conformità antincendio o a CPI dei Vigili del Fuoco per cui :

si allega copia della ricevuta di presentazione del progetto al Comando Vigili del Fuoco (il benessere ricevuto sarà presentato all'ufficio prima dell'inizio dei lavori)

si allega copia del benessere ottenuto in quanto le opere previste non incidono sulla certificazione già rilasciata

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico

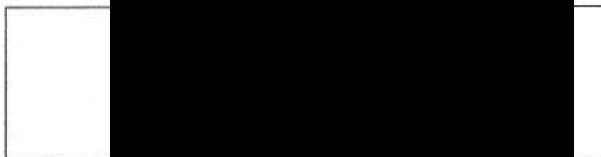
ASSEVERA

Ai sensi dell'art. 22 D.P.R. 06/06/2001 n° 380, la conformità delle opere sopra descritte, indicate negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed al regolamento edilizio vigente, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e di quelle igienico-sanitarie, come sopra richiamate.

Si impegna inoltre a produrre dichiarazione di fine lavori ed emettere certificato di collaudo finale, ai sensi dell'art. 23 comma 2 e 7 D.P.R. 06/06/2001 n° 380, che attesti la conformità dell'opre al progetto presentato

Omegna, li

Timbro e firma del professionista



ASSUNTORE DEI LAVORI

(da indicare obbligatoriamente ai sensi dell'art. 23 comma 2 D.P.R. 06/06/2001 n° 380)

IMPRESA ESECUTRICE

Codice fiscale o partita IVA

sede

per accettazione timbro e firma



Spett.le
COMUNE DI CASALE CORTE CERRO
Sportello Unico per l'Edilizia
[REDACTED]
28881 CASALE CORTE CERRO

Oggetto: **Certificato di collaudo finale – Art. 23 D.P.R. n. 380/2001.**
Denuncia di Inizio Attività presentata il 19 agosto 2009. prot. n. 10/4564/9
Fabbricato ad uso: ...residenziale...(condominio Belvedere)
Sito a Casale Corte Cerro in via Marconi n.25

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto [REDACTED]

In qualità di progettista e direttore lavori della Denuncia di Inizio Attività, di cui all'oggetto, in relazione all'immobile distinto a Catasto Fabbricati al foglio n. 9 mappale n. 745,

SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ DICHIARA

- l'effettiva ultimazione dei lavori in data 07 ottobre 2010;
- la conformità dell'opera rispetto al progetto approvato;

Casale Corte Cerro, lì 15 ottobre 2010

IL DICHIARANTE

[REDACTED]

Confermo e sottoscrivo

L'amministratore pro-tempore del condominio Belvedere

[REDACTED]

[REDACTED]